



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Welfare e Politiche Educative
Servizio Contrasto alle Nuove Povertà e rete delle emergenze sociali

AVVISO PUBBLICO

per l'individuazione di un ente attuatore dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti a rifugiati, richiedenti asilo e titolari di protezione umanitaria ai fini della presentazione di un progetto territoriale aderente al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR)

Premesso

- che sulla Gazzetta Ufficiale n. 207 del 4 settembre 2013 è stato pubblicato il bando (decreto del Ministero dell'Interno del 30 luglio 2013) relativo alle modalità di presentazione delle domande di contributo a valere sul Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo (FNPSA);
- che il Fondo costituisce il finanziamento per la realizzazione di progetti di accoglienza da parte degli enti locali nell'ambito del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) per il triennio 2014-2016, a partire da gennaio 2014;
- che al Fondo possono accedere gli enti locali, anche eventualmente associati, le loro unioni o consorzi che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti/titolari di protezione umanitaria e dei loro familiari, beneficiari di protezione umanitaria;
- che gli enti locali possono avvalersi della collaborazione di enti attuatori;
- che è intenzione di questa Amministrazione, al fine di rafforzare il ruolo del territorio di Napoli all'interno del Sistema sopra citato, partecipare al Bando del Ministero dell'Interno, proponendo - entro la scadenza fissata per il 19 ottobre p.v. - un proprio progetto per l'organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti a rifugiati, richiedenti asilo e titolari di protezione umanitaria - categoria ordinari - per numero 19 persone, eventualmente elevabile di una percentuale calcolata in base al numero di posti effettivamente finanziati secondo i criteri di cui al comma 3 Art. 6 del summenzionato Decreto del Ministero dell'Interno;
- che la normativa specifica di riferimento riguardo al progetto e successiva gestione del servizio è quella di cui al D.L. 416/89 che regola i criteri e le procedure di erogazione e di utilizzo delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo e la disciplina di attuazione contenuta nel DM 33/07/2008 del Ministero dell'Interno, nonché il summenzionato bando Decreto del Ministero dell'Interno del 30 luglio 2013, le linee guida per la presentazione delle domande di contributo e gli allegati relativi modelli, questi ultimi scaricabili dal sito del Ministero dell'Interno http://www.interno.gov.it/mininterno/site/it/sezioni/servizi/bandi_gara/dip_liberta_civili/2013_09_05_sistema_di_protezione_SPRAR.html, o dal sito del Servizio Centrale al seguente indirizzo: www.serviziocentrale.it.
- che si intende avvalersi, a tal fine, della collaborazione di un soggetto attuatore in grado di offrire supporto al Comune di Napoli nelle attività necessarie alla progettazione, gestione e erogazione del servizio, come meglio dettagliato in seguito;

Tanto premesso, il Comune di Napoli intende procedere alla divulgazione del presente Avviso Pubblico, attraverso il quale i soggetti, in possesso dei requisiti di seguito specificati, sono invitati a presentare la propria proposta progettuale per i servizi in parola da presentare al Ministero dell'Interno per la concessione del finanziamento, nonché per la successiva organizzazione, gestione ed implementazione dei servizi, interventi ed attività previsti dal

progetto medesimo, qualora finanziato dal Ministero. La premessa è parte integrante del presente avviso

Art. 1- Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso Pubblico ha ad oggetto l'individuazione di un soggetto attuatore in grado di offrire e prestare supporto del Comune di Napoli, il quale agisce in qualità di titolare dei progetti territoriali afferenti allo SPRAR.

L'ente selezionato dovrà offrire supporto al Comune di Napoli nelle seguenti attività:

- FASE 1) - preliminare attività di progettazione del servizio SPRAR di Napoli secondo le condizioni, gli standard, le linee guida, i criteri, i parametri, i formulari e le procedure stabilite dalle linee guida, pubblicate sul sito del Ministero dell'Interno e su quello del Servizio Centrale di cui in premessa, per la presentazione delle domande di contributo per l'attivazione dei servizi all'interno dello SPRAR, da candidare al bando del 30 luglio u.s. per la ripartizione e assegnazione dei finanziamenti del Fondo Nazionale Asilo per il triennio 2014-2016;
- FASE 2) - successiva erogazione dei servizi degli interventi e attività previste nel progetto approvato dal Ministero dell'Interno e nelle specifiche tecniche di cui al "Manuale operativo" curato dal Servizio Centrale (disponibile sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>), che il Comune di Napoli e soggetto partner selezionato dovranno garantire a favore dei beneficiari, a condizione dell'approvazione da parte del Ministero.

Ai fini della selezione gli enti interessati dovranno presentare una **Proposta progettuale** predisposta utilizzando la modulistica (Allegato B - B1- B2 - C - C1) del bando del Ministero dell'Interno di cui sopra e scaricabile agli indirizzi indicati in premessa rispetto ai servizi ed alle attività in parola, come di seguito descritte. Insieme alla proposta progettuale dovrà essere presentato **piano dei costi** per la realizzazione delle attività del progetto che tenga conto dell'importo massimo del finanziamento che potrà essere concesso dal Ministero dell'Interno per il progetto stesso (presumibilmente quantificabile, in base alle tariffe vigenti, in € 35,00 pro die/pro capite). Il piano dei costi dovrà indicare la ripartizione dei costi stessi tra i servizi di accoglienza, integrazione, tutela nonché il costo relativo al personale impiegato. Il piano dei costi dovrà tenere conto di ogni costo connesso o derivante dalla gestione del servizio.

Si precisa che nel budget complessivo di progetto è considerato come in esso ricompreso ogni e qualsiasi onere che il proponente avesse sostenuto nella fase di progettazione del progetto da presentare al Ministero. Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di progettazione qualora il progetto non venga in tutto o in parte, per qualsiasi ragione, attuato.

Art. 2 – Caratteristiche del Progetto

Attività previste

Il progetto di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati promosso dal comune di Napoli si inserisce all'interno del sistema SPRAR nazionale, dando continuità all'impegno già assunto con il progetto territoriale in corso la cui conclusione è prevista il 31/12/2013.

Il nuovo progetto di cui al presente Avviso dovrà sostanziarsi in servizi di accoglienza, integrazione e tutela, nonché in servizi aggiuntivi e complementari, da prestarsi a favore delle persone richiedenti asilo che il Ministero affiderà al progetto di accoglienza.

Destinatari del progetto e strutture di accoglienza

Il servizio è rivolto ad offrire accoglienza e protezione in via presuntiva a n. 19 richiedenti asilo e rifugiati. Il Comune di Napoli si impegna a garantire in propria struttura l'accoglienza di 6 persone, verificando prima della presentazione del progetto al Ministero la possibilità di un ulteriore ampliamento dei posti disponibili. L'ente attuatore dovrà impegnarsi ad acquisire la piena disponibilità giuridica di unità immobiliari per civili abitazioni situate nel territorio del comune, per 13 posti di accoglienza, così come meglio specificato nel successivo articolo.

Il numero così programmato potrà essere elevato, a seguito di specifica richiesta dello stesso Ministero dell'Interno, con corrispondente integrazione delle risorse economiche da parte dello

stesso, nella misura di una percentuale minima obbligatoria del 40% calcolata in base al numero di posti effettivamente finanziati secondo i criteri di cui al comma 3 Art 6 del summenzionato Decreto del Ministero dell'Interno. L'ente attuatore dovrà impegnarsi ad acquisire la piena disponibilità giuridica di unità immobiliari per civili abitazioni anche per tali incrementi obbligatori dei posti.

Durata del progetto

Il Ministero dell'Interno, come previsto dal D.M. del 22.7.2008, con proprio provvedimento del 22.4.2010 ha stabilito la durata triennale (2014-2016) degli interventi e dei relativi progetti di accoglienza integrata. La data di inizio e di conclusione del progetto sarà fissata dal Ministero in sede di approvazione delle procedure per l'assegnazione dei finanziamenti. La data di presumibile avvio dei nuovi progetti finanziati è prevista per il 1/1/2014.

Il progetto potrà essere rinnovato o prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno.

Risorse del progetto e piano dei costi

Le risorse destinate alle attività progettuali sono stanziare dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo, istituito presso il Ministero dell'Interno. Il Comune di Napoli contribuirà al cofinanziamento nella misura del del 20% previsto dall'art. 1-sexies, comma 2 del D.L. 416/1989 mettendo a disposizione una struttura per la sola accoglienza di n. 6 posti. Il Comune di Napoli, inoltre, attraverso il Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, metterà a disposizione personale qualificato quale ulteriore cofinanziamento, oltre la messa a disposizione della struttura summenzionata, in risorse umane.

Art. 3 - Requisiti di ammissione alla selezione

Potranno partecipare alla seguente selezione i soggetti che alla data del bando siano in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere tecnico e organizzativo

- a. pluriennale esperienza - almeno triennale - nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della domanda, così come riportato all'art. 3 del bando del Ministero del 30/07/2013;
- b. formazione, qualificazione ed esperienza professionale degli operatori coinvolti, nonché esperienza maturata nei settori di riferimento della presente selezione da comprovare attraverso la presentazione di una breve relazione scritta. Dovrà essere fatto riferimento ai titoli di studio conseguiti, alle abilitazioni professionali, ai corsi di specializzazione, alla formazione specifica e all'esperienza professionale acquisita nel settore.

Requisiti di carattere generale

- a. iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero per le associazioni: estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, del regolamento, del decreto di riconoscimento se riconosciute; per le Istituzioni private di Assistenza, Fondazioni, Istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, Enti morali con riconoscimento giuridico ai sensi dell'art. 12 del C.C. e art. 2 delle relative disposizioni attuative, estremi dello Statuto, del regolamento, dei provvedimenti di riconoscimento; per gli altri Enti ammessi a partecipare, ogni altro atto idoneo per legge ad individuare la configurazione giuridica e lo scopo. Nel caso in cui la sede legale del soggetto partecipante sia situata in una regione nella quale non sono state ancora emanate le norme di attuazione delle predette leggi, il soggetto deve risultare in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa nazionale per l'iscrizione;
- b. possesso di tutti i requisiti di carattere generale per la partecipazione alle procedure di

affidamento degli appalti pubblici e insussistenza delle cause ostantive di cui all'art. 38 comma 1, dalla lettera a) alla lettera m) quater del D.Lgs.163/06 e ss.mm.ii.

Gli enti partecipanti, per essere ammessi alla selezione, devono inoltre dichiarare di:

- essere a conoscenza ed accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- essere a conoscenza ed accettare le condizioni del programma 100 della Relazione previsionale e programmatica (cfr sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche) che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l'aggiudicazione all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali;
- essere a conoscenza e accettare di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010 n.136 e successive modificazioni;
- essere in possesso di una sede operativa nel comune di Napoli o impegno scritto a stabilirla entro 15 giorni dalla comunicazione dell'esito delle selezioni;
- impegnarsi ad acquisire, entro 15 gg. dalla comunicazione dell'esito della selezione di cui al presente avviso, la piena disponibilità giuridica di unità immobiliari per civili abitazioni situate nel territorio del comune, per almeno 13 posti di accoglienza. Gli alloggi da reperire sul territorio devono rispondere alle seguenti caratteristiche: prediligere le abitazioni ubicate nei centri abitati oppure, se in prossimità degli stessi, in luoghi ben collegati da frequente trasporto pubblico e/o privato; rispettare la normativa vigente in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica. La disponibilità giuridica delle unità immobiliari deve essere riconducibile ad un titolo quale proprietà o altro diritto reale o derivante da accordo scritto/contratto per civili abitazioni da adibire esclusivamente all'accoglienza dei rifugiati, i cui proprietari non abbiano subito condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati che comportano il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione e che comunque non si trovi in alcuna altra situazione ostantiva alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione;
- impegnarsi ad acquisire la piena disponibilità giuridica di unità immobiliari per civili abitazioni situate nel territorio del comune, per ulteriori posti aggiuntivi nella misura di almeno il 40% rispetto ai 19 posti di cui al presente avviso.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000, mediante sottoscrizione dell'apposito modello (N.B. Alla dichiarazione sostitutiva va allegato fotocopia documento di riconoscimento valido).

Art. 4 - Criteri di selezione degli enti interessati

Al fine di selezionare l'ente attuatore saranno valutati gli elementi tecnici-qualitativi e gestionali della **Proposta progettuale** presentata.

Il punteggio massimo attribuibile ad ognuna delle proposte è pari a punti 100.

Qualità delle proposta progettuale	Punti
A -Analisi del contesto e dei bisogni dell'utenza straniera con riferimento agli obiettivi ed alle finalità espresse nel capitolato tecnico	5

B -Valutazione del progetto, nei termini di:	
• Servizi di accoglienza:copertura dei bisogni, accessibilità, garanzia delle condizioni di benessere degli utenti	25
• Servizi d'integrazione: appropriatezza, multidimensionalità, innovazione nei metodi e negli strumenti	25
• Servizi di tutela: appropriatezza e grado di copertura dei fattori di rischio (in base a quanto indicato nelle linee guida del Ministero)	15
C – Attività d'informazione e comunicazione previste	5
D – Competenze ed esperienze, rispetto alla qualificazione del team preposto alla gestione, in materia di servizi di accoglienza, integrazione e tutela;	15
E – Sinergie e rete attivata con il tessuto sociale (si precisa che al fine dell'attribuzione del punteggio, il concorrente dovrà allegare una dichiarazione con la quale il legale rappresentante di ogni soggetto individuato ed interessato comprowi tali impegno)	5
F – attività di monitoraggio e verifica delle prestazioni	5

Gli elementi di valutazione tecnica della proposta progettuale e della relazione tecnica saranno valutati in base ai seguenti parametri:

$C(a) = \sum [W_i * V(a)_i]$ dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno.

\sum = sommatoria.

I coefficienti $V(a)_i$ saranno determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari, secondo l'Al. P del DPR 207 del 2010, punto IV, ripartiti come di seguito:

Coefficienti di valutazione

NON VALUTABILE	0,00
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,30
SUFFICIENTE	0,60
DISCRETO	0,70
BUONO	0,80
OTTIMO	1,00

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni sottocriterio da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Qualora dovesse pervenire una sola offerta, non si procederà al calcolo dei coefficienti definitivi.

Successivamente, per determinare il punteggio attribuito a ciascun criterio si procederà alla riparametrazione della somma dei punteggi ottenuti per i singoli sottocriteri, riportando ad uno

il valore più alto e moltiplicando tale coefficiente al valore massimo attribuibile al criterio così come previsto all'allegato P del "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163" Qualora dovesse pervenire una sola offerta, non si procederà alla riparametrazione. Il possesso delle caratteristiche dovrà essere documentato da attestati chiari dei soggetti dichiaranti, con riferimenti temporali e logistici che consentano verifiche e valutazioni più approfondite. L'eventuale accertamento da parte dell'Amministrazione proponente di dichiarazioni anche parzialmente false comporterà la revoca dell'affidamento oltre alle altre sanzioni di legge. Il calcolo del punteggio da attribuire verrà definito in base alla valutazione effettuata dalla commissione a seguito dell'esame dei criteri di valutazione contenuti nella seguente griglia:

Il Comune di Napoli si riserva la facoltà di individuare il soggetto attuatore anche in presenza di una sola candidatura, purché valida.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, in ogni fase della procedura, la presente selezione, ovvero di non procedere all'apertura delle buste, ovvero di non procedere all'individuazione del soggetto partner, ovvero di non presentare al Ministero il progetto per la sua approvazione, e di non stipulare la convenzione anche in seguito ad avvenuta approvazione del progetto da parte del Ministero, senza che i candidati possano accampare pretese o richieste o qualsivoglia rimborso spese/risarcimento per il solo fatto di aver partecipato alla presente selezione. Il Comune di Napoli si riserva, comunque, di non procedere all'individuazione del partner in caso di offerta non soddisfacente sotto il profilo qualitativo, in particolare se il punteggio risultasse inferiore a 60 punti.

Art. 5 - Modalità di presentazione delle proposte progettuali

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire **all'Ufficio Protocollo del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali** in vico S. Margherita a Fonseca, 19 - I piano **entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 ottobre 2013** pena l'inammissibilità dell'offerta, esclusivamente a mano, un plico debitamente chiuso e sigillato ai lembi di chiusura, recante all'esterno l'intestazione del mittente completa di indirizzo, telefono, fax e mail, indirizzato al Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali summenzionato, recante la seguente dizione: "*Domanda di partecipazione alla procedura di selezione ad evidenza pubblica per l'individuazione di un ente attuatore dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti a rifugiati, richiedenti asilo e protezione umanitaria per la presentazione di un progetto territoriale aderente al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR)*" e contenente la documentazione richiesta.

In detto plico, dovranno essere incluse 2 buste, debitamente chiuse e sigillate, recanti all'esterno le seguenti diciture in relazione al rispettivo contenuto, oltre all'indicazione del mittente:

BUSTA A - "DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE"

BUSTA B - "PROPOSTA PROGETTUALE E PIANO DEI COSTI"

Nella BUSTA A "DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE", dovrà essere inserita la seguente documentazione:

1. istanza di partecipazione alla selezione, che deve contenere tutte le informazioni relative all'ente partecipante e al legale rappresentante e recare la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante. Nell'istanza dovrà essere indicata pena l'esclusione il recapito presso il quale il concorrente riceverà tutte le comunicazioni in ordine alla presente procedura (Indirizzo, Numero di Fax, Indirizzo di Posta elettronica). Con la medesima istanza autorizzare, in riferimento all'art. 5 bis del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., che le comunicazioni siano effettuate a mezzo fax o a mezzo mail al numero o all'indirizzo di posta elettronica indicato sulla stessa.

2. Dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere generale

- Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura - CCIAA- resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., così come stabilito di recente, dalla legge 12/11/2011 n° 183 art. 15, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta:
 - di essere iscritto al registro delle imprese, indicandone numero, luogo e data di iscrizione; denominazione, forma giuridica e sede; oggetto sociale e attivazione dell'oggetto sociale attinente il servizio oggetto dell'avviso; sistema di amministrazione e controllo; informazioni sullo statuto; informazioni patrimoniali e finanziarie; titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate; eventuale/i direttore/i tecnico/i procuratore/i speciale/i;
 - di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente;
 - il nulla osta antimafia.

In caso di enti per i quali non vi è l'obbligo di iscrizione alla CCIAA va presentata la dichiarazione del legale rappresentante, con le formalità di cui al DPR 445/00, relativa alla ragione sociale ed alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente, indicando gli estremi dell'atto costitutivo e dello statuto, nonché del decreto di riconoscimento se riconosciute e ogni altro elemento idoneo a individuare la configurazione giuridica, lo scopo e l'oggetto sociale.

- Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00, circa il possesso dei requisiti di carattere generale; in particolare gli Enti dovranno dichiarare di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'inesistenza delle ipotesi di esclusione e l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 38 comma 1 dalla lettera a) alla lettera m-quater) del D.Lgs.163/2006 indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'articolo 38 comma 2 del D.Lgs.163/06 e ss.mm.ii.; ai fini del art. 38, comma 1°, lett. b) e c), del D.Lgs.163/2006, i nominativi e le generalità (luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate precisando se vi sono soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso;
- Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00 dei soggetti in carica e di quelli cessati attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti, nonché, specificamente, che nei loro confronti: - non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L.1423/1956 (ora art. 6 del D.Lgs.159/2011) o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L.575/1965 (ora art.67 del D.L. Gs n. 159/2011); - negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L.1423/1956 (ora art. 6 del D.Lgs.159/2011), irrogate nei confronti di un proprio convivente; - non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale; - non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18); in ogni caso i medesimi soggetti (in carica o cessati) rendono dichiarazione relativa alla insussistenza ovvero sussistenza, indicandole specificamente, di condanne penali per le quali sia stata concesso il beneficio della non menzione;
- Dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, di:
 - essere in regola con quanto previsto dalla Legge 383/2001 e successive modifiche

e integrazioni;

- applicare integralmente, ai sensi dell'art.52 della L.R. 3/07, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto;
 - assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010 n.136 e successive modificazioni;
 - essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
 - essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
 - essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione previsionale e programmatica pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l'aggiudicazione all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali;
 - essere in possesso di una sede operativa nel comune di Napoli o impegno scritto a stabilirla entro 15 giorni dalla comunicazione dell'esito delle selezioni;
- Dichiarazione di impegnarsi ad acquisire, entro 15 gg. dalla comunicazione dell'esito della selezione di cui al presente avviso, la piena disponibilità giuridica di unità immobiliari per civili abitazioni situate nel territorio del comune, per almeno 13 posti di accoglienza. Gli alloggi da reperire sul territorio devono rispondere alle seguenti caratteristiche: prediligere le abitazioni ubicate nei centri abitati oppure, se in prossimità degli stessi, in luoghi ben collegati da frequente trasporto pubblico e/o privato; rispettare la normativa vigente in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica. La disponibilità giuridica delle unità immobiliari deve essere riconducibile ad un titolo quale proprietà o altro diritto reale o derivante da accordo scritto/contratto per civili abitazioni da adibire esclusivamente all'accoglienza dei rifugiati, i cui proprietari non abbiano subito condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati che comportano il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione e che comunque non si trovi in alcuna altra situazione ostativa alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione;
- Dichiarazione di impegnarsi ad acquisire la piena disponibilità giuridica di unità immobiliari per civili abitazioni situate nel territorio del comune, per ulteriori posti aggiuntivi nella misura di almeno il 40% rispetto ai 19 posti di cui al presente avviso.

Gli alloggi da reperire sul territorio devono rispondere alle seguenti caratteristiche: prediligere le abitazioni ubicate nei centri abitati oppure, se in prossimità degli stessi, in luoghi ben collegati da frequente trasporto pubblico e/o privato; rispettare la normativa vigente in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica. La disponibilità giuridica delle unità immobiliari deve essere riconducibile ad un titolo quale proprietà o altro diritto reale o derivante da accordo scritto/contratto per civili abitazioni da adibire esclusivamente all'accoglienza dei rifugiati, i cui proprietari non abbiano subito condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati che comportano il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione e che comunque non si trovi in alcuna altra situazione ostativa alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione.

3. Dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere tecnico-organizzativo

- c. Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, circa il possesso da parte dell'ente di

pluriennale consecutiva esperienza, almeno triennale, nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della domanda, così come riportato all'art. 3 del bando del Ministero del 30/07/2013;

- d. Dichiarazione circa l'impegno di operatori coinvolti dovranno essere in possesso dei requisiti previsti all'interno del *Manuale Operativo*, circa la formazione, qualificazione ed esperienza professionale maturata nei settori di riferimento della presente selezione, da comprovare attraverso la presentazione di una breve relazione scritta. Dovrà essere fatto riferimento ai titoli di studio conseguiti, alle abilitazioni professionali, ai corsi di specializzazione, alla formazione specifica e all'esperienza professionale acquisita nel settore.

Nella BUSTA B "PROPOSTA PROGETTUALE E PIANO DEI COSTI", dovrà essere inserita la seguente documentazione:

1. La **Proposta progettuale** costituita da una "Relazione Tecnica e progetto" che contenga gli elementi tecnici, organizzativo-gestionali e qualitativi oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio, con i criteri di valutazione su indicati. La proposta progettuale dovrà essere predisposta utilizzando la modulistica (Allegato B - B1- B2 - C - C1) del bando del Ministero dell'Interno di cui sopra e scaricabili agli indirizzi summenzionati rispetto ai servizi ed alle attività in parola.
2. Il **Piano dei costi**, formulato secondo lo schema del modello C allegato al bando Decreto del Ministero dell'Interno del 30 luglio 2013 e contenente il piano dei costi per i singoli servizi di accoglienza integrata, i costi del personale che si prevede di impiegare e il costo complessivo del progetto di servizio. piano dei costi per la realizzazione delle attività del progetto che tenga conto dell'importo massimo del finanziamento che potrà essere concesso dal Ministero dell'Interno per il progetto stesso (presumibilmente quantificabile, in base alle tariffe vigenti, in € 35,00 pro die/pro capite). Il piano dei costi dovrà indicare la ripartizione dei costi stessi tra i servizi di accoglienza, integrazione, tutela nonché il costo relativo al personale impiegato. Il piano dei costi dovrà tenere conto di ogni costo connesso o derivante dalla gestione del servizio.

Si precisa che nel budget complessivo di progetto è considerato come in esso ricompreso ogni e qualsiasi onere che il proponente avesse sostenuto nella fase di progettazione del progetto da presentare al Ministero. Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di progettazione qualora il progetto non venga in tutto o in parte, per qualsiasi ragione, attuato.

La proposta progettuale e il corrispondente piano dei costi dovranno essere formulati in riferimento al numero minimo di destinatari quantificato in n.19, di cui 6 accolti in struttura dell'Amministrazione Comunale. Eventuali variazioni circa il numero dei destinatari, che potrà essere valutata in fase di redazione del progetto definitivo da presentare al Ministero, comporterà una rimodulazione della proposta e del piano dei costi che sarà elaborata congiuntamente all'amministrazione comunale.

Art. 6 - Modalità di espletamento della selezione

L'apertura dei plichi, pervenuti entro il termine prefissato al precedente art. 14 avrà luogo il giorno **lunedì 14 ottobre 2013 alle ore 13,00** in seduta aperta al pubblico, nei locali del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali vico S. Margherita a Fonseca, 19 - I piano. Tale procedura verrà espletata da una commissione appositamente costituita, nominata dal Dirigente del summenzionato Servizio, che opererà a titolo gratuito. terminate le operazioni di valutazione e selezione e acquisito il relativo verbale della commissione il Servizio responsabile del procedimento comunicherà l'esito della valutazione e la graduatoria delle proposte ai soggetti partecipanti indicando il soggetto nei cui confronti si provvederà alla selezione previa verifica del possesso dei requisiti previsti, tra i quali anche quello di avere acquisito la disponibilità delle strutture di accoglienza.

L'Amministrazione effettuerà il controllo sul possesso dei requisiti previsti e dichiarati in sede di procedura di selezione e l'individuazione definitiva diventerà, pertanto, efficace dopo le positive verifiche sul possesso dei suddetti requisiti.

In caso di esito negativo, fatte salve le conseguenti sanzioni previste dalla vigente normativa, si procederà ad aggiudicare, previa verifica dei requisiti, al soggetto secondo classificato.

Nell'ipotesi in cui anche il secondo classificato risulti carente dei requisiti prescritti, verrà formulata una nuova graduatoria.

L'affidamento definitivo della gestione del servizio avverrà, in ogni caso, dopo l'avvenuta approvazione del progetto da parte del Ministero degli Interni con conseguente assegnazione delle relative risorse.

A seguito dell'individuazione del soggetto primo classificato e aggiudicatario provvisorio, il soggetto dovrà, entro il termine indicato nell'apposita comunicazione:

1. produrre ogni documento richiesto dal Comune di Napoli e collegato alla partecipazione all'avviso pubblico del Ministero dell'Interno;
2. dimostrare di avere acquisito la piena disponibilità giuridica delle unità immobiliari per civili abitazioni situate nel territorio del comune per 13 posti di accoglienza (N.B. in quanto 6 posti sono previsti presso una struttura comunale) conformi alle caratteristiche indicate all'art. 8 e che saranno elencati nella proposta definitiva da presentare nel bando del Ministero;
3. dimostrare di essere in grado di acquisire la piena disponibilità giuridica di ulteriori unità immobiliari per civili abitazioni situate nel territorio per garantire l'incremento del 40% eventualmente richiesto dal Ministero;
4. dimostrare di avere una sede operativa nel territorio di Napoli.

Art. 8 - Rapporti con il Comune, modalità di affidamento della collaborazione, obblighi dell'ente attuatore

Tra il Comune di Napoli e il soggetto attuatore selezionato, dopo l'approvazione da parte del Ministero del progetto presentato dal Comune e la concessione del relativo finanziamento, sarà stipulata apposita convenzione per disciplinare la realizzazione, gestione ed erogazione dei servizi a favore dei rifugiati richiedenti asilo e protezione umanitaria e i necessari rapporti di carattere organizzativo ed economico. La convenzione conterrà in dettaglio gli impegni e gli oneri intercorrenti tra le parti, nonché le modalità di trasferimento delle risorse, dei servizi e delle attività svolte dal soggetto attuatore.

Il progetto, laddove presentato, sarà attivato solo in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno: in tal caso, il soggetto attuatore, individuato in seguito alla presente selezione sottoscriverà apposita convenzione con il Comune di Napoli, che conterrà in dettaglio gli impegni e gli oneri intercorrenti tra le parti, nonché le modalità di trasferimento delle risorse a fronte dei servizi e attività svolte dal soggetto attuatore.

In ogni caso, il soggetto attuatore e gestore si impegna, in caso di proroga del progetto in essere disposta dal Ministero dell'Interno, nelle more dell'approvazione della graduatoria relativa ai progetti per il triennio 2014-2016, ad attivare i servizi di accoglienza integrata a partire dal 01.01.2014, prendendo in carico i beneficiari già inseriti nel progetto territoriale.

La stipula di detta convenzione sarà comunicata al soggetto collaboratore con apposita convocazione da parte del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Area Gare Forniture e Servizi dietro presentazione di idonea documentazione richiesta e dopo la costituzione di garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo aggiudicato, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006, mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa.

L'importo della predetta garanzia fideiussoria sarà ridotto alla metà nel caso in cui il soggetto aggiudicatario sia in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2000. La mancata costituzione di detta garanzia comporta la revoca dell'affidamento. La fideiussione dovrà

contenere esplicito impegno dell'Istituto Bancario o Assicurativo a versare la somma garantita alla Tesoreria Comunale, nel caso in cui la stessa debba essere incamerata, entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta scritta in tal senso da parte di questa Amministrazione. La fideiussione dovrà essere costituita e prestata con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., rimanendo in tal modo l'Istituto obbligato in solido con l'appaltante fino al termine della gestione, nonché con esplicita rinuncia ad avvalersi della condizione contenuta nell'art. 1957 c.c.

La cauzione definitiva potrà essere utilizzata per l'applicazione di penali o per risarcire il danno che il Comune di Napoli abbia patito in corso di esecuzione della convenzione, fermo restando che in tali casi l'ammontare della cauzione dovrà essere ripristinato entro 15 giorni, pena la risoluzione della convenzione. La cauzione sarà inoltre incamerata dal Comune di Napoli in caso di recesso anticipato dalla convenzione.

La cauzione potrà essere svincolata previo esplicito nulla osta del Comune di Napoli. Il mancato pagamento del premio assicurativo non potrà essere opposto al Comune di Napoli.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di stipulare idonee polizze assicurative per un periodo pari alla durata della convenzione. In particolare, dovrà contrarre a sue spese: polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi e verso i propri operatori (RCT/O) nella quale il Comune di Napoli dovrà essere espressamente considerati tra il novero dei Terzi. Le polizze assicurative dovranno essere stipulate secondo le seguenti disposizioni:

1. è obbligo del soggetto attuatore adottare, nella realizzazione delle attività del progetto, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori, dei beneficiari e di chiunque fruisca delle strutture di accoglienza. In caso di danni a persone o cose, la responsabilità civile è a carico del soggetto collaboratore, intendendosi integralmente sollevata il Comune di Napoli da ogni responsabilità.
2. Per i rischi di Responsabilità civile verso Terzi e verso i propri Operatori (RCT/O), il soggetto attuatore dovrà inoltre stipulare apposite polizze assicurative, da presentarsi prima della stipula della convenzione, per un periodo pari alla durata della convenzione stessa: per il rischio RCT dovrà essere prevista espressamente la rinuncia all'azione di rivalsa da parte della Compagnia Assicuratrice nei confronti del Comune di Napoli per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalla realizzazione delle attività del progetto. Il massimale richiesto per tale copertura dovrà essere non inferiore ad Euro 2.500.000,00 e anche il massimale per la RCO dovrà essere non inferiore ad Euro 2.500.000,00.

In caso di ritardo o mancata ottemperanza degli oneri relativi alla stipulazione della convenzione, l'amministrazione provvederà a revocare l'individuazione e procedere ad una nuova individuazione in base alla graduatoria di questa stessa selezione.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto occorresse una variazione delle prestazioni pattuite si applicherà la disposizione di cui all'art.311 del D.P.R. n.207/2010.

Art. 9 - Norme di rinvio e altre clausole

Per quanto non previsto nel presente Avviso si fa espresso riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in vigore o che saranno emanate nel corso di validità del contratto, se e in quanto applicabili.

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art.10 del D.Lgs. n. 163/2006 il responsabile del procedimento è il Dirigente pro-tempore del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali del Comune di Napoli.

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 163/2006, il Comune di Napoli informa che i dati forniti dai candidati nel procedimento di selezione saranno oggetto di trattamento da parte del Comune di Napoli, Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle emergenze Sociali, titolare del trattamento, nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente per le finalità connesse alla selezione e per l'eventuale successiva stipula della convenzione.

Comunicazioni

Il Comune di Napoli provvederà a pubblicare sul proprio sito l'esito della presente procedura di selezione ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Per ogni ulteriore informazione in merito al presente Avviso Pubblico potrà essere contattato l'Ufficio Immigrati del predetto Servizio al numero 081/7959204.

